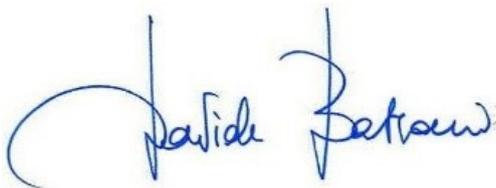


	<p style="text-align: center;">Aeroporto Antonio Canova di Treviso</p> <p>Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili</p>
	
	<p style="text-align: center;"><i>Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 – SPO30</i></p>
<p>Elaborato</p>	<p>VO-SPO30-PRZ 12 - Caserma VVF – Isola ecologica – Deposito mezzi rampa</p>
<p>Verifica Ottemperanza</p>	<p>Prescrizione 12 – Parere 3096 del 02/08/2019 – DM 104 del 24/03/2021</p>

Aertre: Ing. D. Bassano



Rev.	Data	Titolo/Descrizione	Redazione	Verifica	Approvazione	Codice file/doc
0	19/09/2022	Caserma VVF – Isola ecologica – Deposito mezzi rampa	Aertre	Ing. Sollecito	Ing. Bassano	VO-SPO30-PRZ 12



AEROPORTO DI TREVISO S.p.A.
Gruppo Save

Via Noalese, 63/E
31100 Treviso
Telefono +39 0422 315211
Telefax +39 0422 315219
www.trevisoairport.it
aertrespa@trevisoairport.it

Treviso,

Prot. n.

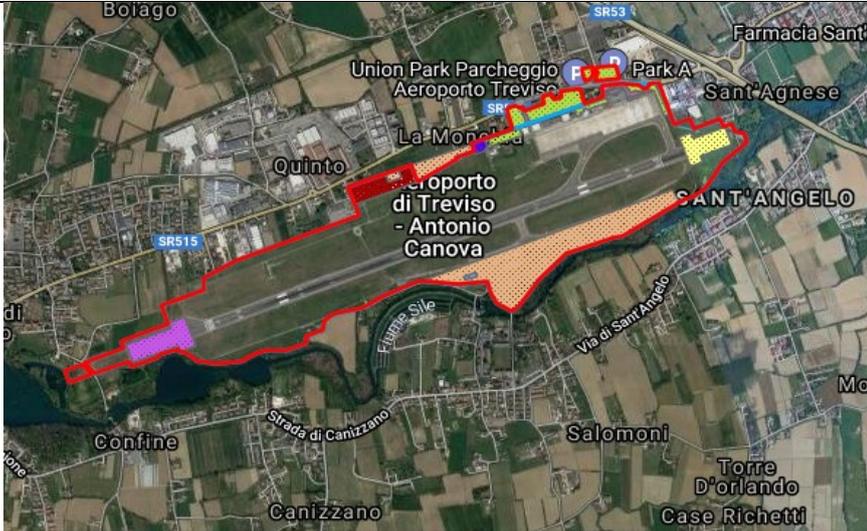
OGGETTO: Aeroporto Antonio Canova di Treviso - Decreto di compatibilità ambientale DM 104 del 24/03/2021 – VO-SPO30-PRZ 12 - Parere 3096 del 02/08/2019 – Caserma VVF – Isola ecologica – Deposito mezzi rampa

Con la presente ed in riferimento alla prescrizione in oggetto

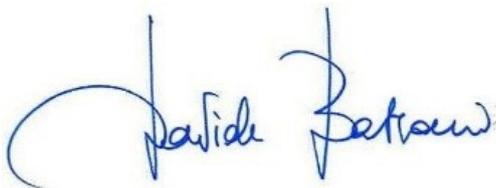
Aertre società di gestione dell'aeroporto Canova di Treviso comunica che è stata definita la posizione del nuovo presidio dei VVF. Sarà riqualificato un edificio esistente situato lungo la porzione Nord-Ovest dell'attuale sedime, non sarà più interessata l'area 11 a ridosso del fiume Sile. Alla presente si allega un documento esplicativo delle motivazioni che hanno comportato una revisione delle scelte inizialmente presentate nello Strumento di Pianificazione ed Ottimizzazione al 2030, oltre a dettagli tecnici inerenti il nuovo edificio da riqualificare a nuovo presidio dei VVF. In relazione al dimensionamento e alla realizzazione di una zona attrezzata al coperto per la raccolta dei rifiuti, si conferma che l'attuale isola ecologica dispone già di questa caratteristica. Nel documento allegato si forniscono dettagli anche in relazione all'individuazione del nuovo deposito dei mezzi di rampa.

Direzione Sostenibilità

Ing. D. Bassano

	<p style="text-align: center;">Aeroporto Antonio Canova di Treviso</p> <p style="text-align: center;">Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili</p>
	
	<p style="text-align: center;"><i>Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 – SPO30</i></p>
<p>Elaborato</p>	<p>VO-SPO30-PRZ 12 - Caserma VVF – Isola ecologica – Deposito mezzi rampa</p>
<p>Verifica Ottemperanza</p>	<p>Allegato Prescrizione 12 – Parere 3096 del 02/08/2019 – DM 104 del 24/03/2021</p>

Aertre: Ing. D. Bassano



Rev.	Data	Titolo/Descrizione	Redazione	Verifica	Approvazione	Codice file/doc
0	19/09/2022	Caserma VVF – Isola ecologica – Deposito mezzi rampa	Aertre	Ing. Sollecito	Ing. Bassano	VO-SPO30-PRZ 12



Sommario

PREMESSE.....	4
NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO	5
AREA RIFIUTI	8
INDIVIDUAZIONE DEPOSITO MEZZI DI RAMPA.....	11

PREMESSE

Con il presente documento si intende dar seguito alla prescrizione 12 che prevede:

“Sia opportunamente dimensionata e realizzata una zona attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti, al coperto, tanto per quelli provenienti dall'ambito airside che da quello land side; sia meglio individuato e caratterizzato l'edificio nel quale si intende insediare la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco; sia individuato il nuovo deposito per i mezzi rampa.

Inoltre gli interventi di demolizione dovranno essere svolti in modo selettivo (secondo l'Allegato A alla DGRV 1773/2012), provvedendo alla raccolta differenziata dei materiali e predisponendo apposite aree di raccolta all'interno dei cantieri; particolare attenzione dovrà essere mantenuta per le zone di intervento adiacenti al fiume Sile circa la tutela dal rischio di versamento di inquinanti liquidi.”

Per quanto concerne gli interventi di demolizione da eseguirsi in modo selettivo, la specifica evidenza di ciò sarà contenuta nel progetto esecutivo dell'opera e ripresa nella relazione di cantierizzazione di ogni singola opera prevista nello Strumento di pianificazione ed ottimizzazione al 2030.

Per gli aspetti legati alla caserma dei VVF, la zona attrezzata dei rifiuti e l'individuazione del nuovo deposito dei mezzi di rampa, si presentano le seguenti argomentazioni.

NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Il presente documento ha la finalità di ottemperare ad una richiesta della prescrizione 12 del parere 3096 del 02/08/2019 - “Sia meglio individuato e caratterizzato l'edificio nel quale si intende insediare la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco”.

L'attuale presidio VVF aeroportuale è situato in posizione decentrata rispetto alla posizione della pista di volo e all'area di manovra in generale, minando l'omogeneità del tempo di intervento rispetto alla posizione di un eventuale incidente nell'area di manovra.



Figura 1 - Posizione attuale presidio VVF

L'intervento “generale” prevede la realizzazione, attraverso la ristrutturazione edilizia e conseguente cambio di destinazione d'uso di un edificio esistente ed altre opere accessorie, di un nuovo presidio aeroportuale dei VVF, vista l'inadeguatezza di quello attuale rispetto allo stato di consistenza, allo stato di conservazione oltre che per ubicazione. Il presidio sarà situato in una posizione più baricentrica e più congrua di quella attuale, soddisferà tutti i requisiti di settore relativi alle attività utili all'espletamento del servizio da parte dei VVF.

Il Piano di Sviluppo Aeroportuale approvato in linea tecnica da ENAC prevedeva in configurazione finale l'utilizzo, previa riqualifica e quindi interventi di adeguamento, di un Hangar di Aeronautica Militare dismesso e presente sul lato sud della pista dell'aeroporto.



Figura 2 - Posizionamento proposto nel piano di sviluppo aeroportuale

Tale posizionamento, sicuramente migliore rispetto a quello attuale, è stato abbandonato in quanto Aeronautica Militare Italiana ha informato il Gestore Aeroportuale delle mutate condizioni relative alla disponibilità dell'Hangar denominato "Autoreparto" per la nuova sede presidio VVF. Il Ministero della Difesa ha in essere un programma di riorganizzazione della forza armata che prevede, tra l'altro, il riposizionamento di molti reparti e funzioni. Nello specifico, per quanto riguarda le strutture presenti sul sedime aeroportuale di Treviso, si prevede la ricollocazione con trasferimento di funzioni di altri reparti presenti sul territorio nazionale che richiedono la totale disponibilità degli edifici presenti nell'area. Per questo motivo AM rende indisponibile qualsiasi edificio di propria gestione, rendendo di fatto inattuabili le previsioni inserite negli strumenti di pianificazione sottoposti all'Ente Aviazione Civile da parte di Aer Tre S.p.A. Il Gestore, preso atto della sopravvenuta indisponibilità, ha avviato un'intensa attività di analisi degli immobili presenti nell'intorno del sedime aeroportuale per individuare un'area alternativa a quella inizialmente individuata per la ricollocazione del presidio antincendio aeroportuale da porre al servizio dell'Aeroporto. In esito della predetta analisi, AERTRE ha individuato, quale area idonea ad ospitare il nuovo presidio antincendio, un terreno di superficie catastale pari a mq 16.228,00 sul quale è costruito un edificio di tipologia hangar aeronautico con uffici.



Figura 3 - Ubicazione definitiva nuovo presidio dei VVF

L'immobile è censito al Catasto del Comune di Treviso al Foglio 23 e mappali 80, 82, 355 e 430 ed è costituito da un terreno con andamento piano, come già detto di 16.228 mq e da un edificio/hangar scomponibile in due corpi di fabbrica. I due corpi di fabbrica si sviluppano per gran parte su un unico livello dove è previsto vengano svolte attività amministrative e di manutenzione meccanica, mentre su una porzione è stato ricavato un soppalco ad uso deposito e magazzino. Il complesso confina a Nord con la strada provinciale Noalese, a Sud con la recinzione doganale dell'aeroporto di Treviso, ad Ovest con la strada privata dei "Brilli" e ad est con un fabbricato produttivo di altra proprietà (Sofitel). Il futuro piazzale destinato ai mezzi dei VVF, si trova ad una distanza dalla banchina della pista di volo, misurata perpendicolarmente rispetto quest'ultima, di circa 215 m. Sono in corso le procedure amministrative per annettere l'area e relativo edificio a demanio.



Figura 4 - Edificio esistente da riqualificare a presidio VVF

L'aeroporto di Treviso dispone già di due zone attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, sia per quelli provenienti dall'ambito air side sia da quello land side, come da immagini seguenti

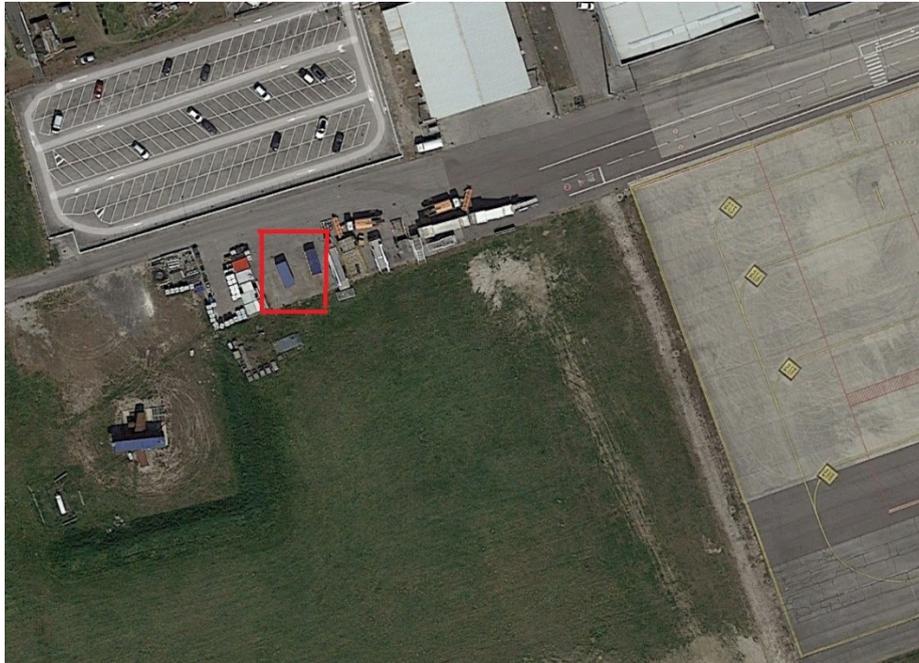


Figura 5 - Zona attrezzata rifiuti Airside



Figura 6 - Zona attrezzata rifiuti Landside

Dalle immagini riportate sia in precedenza e sia a seguire, si può evincere che lo scalo utilizza dei compattatori che in quanto tali sono dotati di copertura. Il rifiuto quindi non è semplicemente contenuto ma è anche messo al riparo da agenti atmosferici che ne possano innescare una fuoriuscita anche come liquido di percolamento. Si ritiene infatti che la finalità della prescrizione sia quella di impedire eventuali infiltrazioni nel suolo e sottosuolo di liquidi derivanti dal dilavamento del rifiuto. È evidente che i casoni coperti evitano tale rischio connesso ad un improprio stoccaggio del rifiuto.

Per tale motivo si ritiene che già attualmente le zone siano da considerare “al coperto”, così come richiede la prescrizione.



Figura 7 - Compattatori area Landside



Figura 8 - Compattatori area Airside

INDIVIDUAZIONE DEPOSITO MEZZI DI RAMPA

L'individuazione del nuovo deposito dei mezzi di rampa sarà conseguente gli accordi di prossima sottoscrizione tra ENAC, Aertre e l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Aeroclub di treviso" relativi la rilocalizzazione degli spazi attualmente dedicati all'ASD.